



In questo numero pubblichiamo un articolo sulla ipertrofia prostatica, articolo da noi espressamente richiesto al Professor Giancarlo Comeri in quanto abbiamo rilevato dalle statistiche pervenute dal Ministero della Sanità e dalla OMS, quanto sia ancora oggi inapplicata la tecnica che viene illustrata nell'articolo stesso, in controtendenza su quanto avviene negli altri paesi occidentali. Questa tecnica riduce la degenza postoperatoria a 4/5 giorni.

L'ipertrofia prostatica è fra le patologie più diffuse negli uomini ed è causa di una serie di disturbi che spesso non vengono correlati alla stessa. Il perfezionamento della tecnica ha ottenuto negli ultimi anni un utilizzo crescente da parte degli operatori, in quanto è possibile effettuare l'intervento utilizzando l'anestesia epidurale. Uno dei vantaggi di questo metodo è l'uso ridotto del catetere, quindi si riduce anche il rischio delle infezioni tipiche dell'uso protratto del medesimo, fra le quali l'insorgere delle broncopolmoniti. Proponendo l'articolo siamo certi di ottenere maggiore attenzione a queste problematiche facilmente risolvibili.

Molte sono le contestazioni in ambito sanitario in particolare sulla qualità delle prestazioni e sull'etica nello svolgimento della professione. Su questo abbiamo preferito fare un punto a pag. 48 con l'articolo "La Sanità è il Pozzo di San Patrizio".

This issue contains an article on prostatic hypertrophy, which we specifically requested Prof Giancarlo Comeri to author, having noticed that statistics sent by the Ministry of Health and the WHO reveal to what extent the technique illustrated in the said article is still not applied today, as a counter trend to the situation in other western countries. This technique reduces post-operative hospitalisation to 4-5 days. Prostatic hypertrophy is one of the most widespread diseases in men and it causes disorders that are often not associated with it. In recent years better surgical techniques have increased surgeons' decision to resort to surgery, which can be performed with epidural anaesthesia. Moreover, this method offers the advantage of reducing the use of the catheter and subsequently the risk of infections typical of prolonged use of the catheter, such as the onset of pulmonary infections. This article is published to draw more attention to these problems, which can be easily solved. Many are the controversies in the healthcare framework, especially service quality and the ethics of medical practice. On this issue we have preferred to make a point on p 48 in the article "Holiness is St. Patrick's Well".

Translated by *interpre sas*